

IL CONFRONTO - Caratteristiche degli interventi che beneficiano dell'agevolazione del 36% oppure di quella del 55%.

36 per cento	55 per cento
Semplice sostituzione di caldaie	
Con rendimento, misurato con metodo diretto, non inferiore al 90 per cento (in pratica, tutte quelle in commercio). Anche i generatori di calore da biomasse con rendimento non inferiore al 70 per cento	Solo con caldaie a condensazione (che hanno in genere un rendimento pari o superiore al 97 per cento)
Pannelli solari	
Per la climatizzazione e/o produzione di acqua calda sanitaria	Per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura istituti scolastici e università
Pannelli di coibentazione	
Contenimento fabbisogno energetico di almeno il 10% con coefficienti predeterminati differenti per i sottotetti, le terrazze e i porticati, le pareti d'ambito	All'interno di una riqualificazione energetica di edifici esistenti con valori limite di fabbisogno inferiore al 20% di quelli in allegato C, commi 1, tabella 1 Dgls n. 192/2005 (tetto massimo di spesa agevolata di 100 mila euro), oppure con requisiti di trasmittanza predeterminati dalla Finanziaria 2007 (tabella 3), che dipendono dalla zona climatica del comune e dal tipo di struttura (mura, pavimenti, tetti, finestre). Il tetto massimo di spesa agevolata è 60 mila euro
Coibentazione di tubazioni	
Sempre	
Pompe di	
Per climatizzare ambiente e/o produzione di acqua calda sanitaria	calore
Crono termostati	
All'interno delle singole unità immobiliari o dei singoli ambienti, purchè, in quest'ultimo caso, applicati almeno al 70 per cento degli ambienti costituenti l'unità immobiliare	
Sostituzione di scaldabagni a gas	
Purchè a gas sostituiscano quelli elettrici	
Lampadine a risparmio	
Efficienza maggiore o uguale a 50 Lumen/Watt, nel limite massimo annuo di una sorgente luminosa per vano dell'unità immobiliare	energetico

Fonte: Ufficio Confappi-Federamministratori